

CAMPANIA BONIFICHE S.R.L.

Sede in VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO PLF INAIL TORRE N. 7 - 80133 NAPOLI (NA)
Capitale sociale Euro 126.923,08 I.V.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 34.981.

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato, oltre che dall'attività ordinaria di gestione dei ruoli di contribuenza e nella riscossione relativa, prima bonaria, poi coattiva svolta per i consorzi soci, dai risultati significativi raggiunti dalle attività del progetto per la ricognizione, l'identificazione degli scarichi immessi nelle opere di bonifica per effetto dell'impermeabilizzazione dei suoli (capannoni, serre, parcheggi, piazzali, strade, insediamenti commerciali e produttivi, ecc.), la determinazione e la riscossione dei relativi canoni.

E' proseguita, inoltre, l'attuazione del progetto "avvisi non recapitati" relativo alla gestione degli scarti, ha consentito un ulteriore aggiornamento delle banche dati catastali consortili e di conseguenza il recupero di proventi dalle posizioni anomale.

Infine, sempre nell'ambito della gestione di servizi a favore dei Consorzi, "Campania Bonifiche s.r.l." ha avviato nel 2014 alcune iniziative di particolare rilievo, tese da una parte a favorire il risanamento dei bilanci consortili, dall'altra ad affermare la centralità e l'attualità della bonifica idraulica in Campania, quali le pratiche per rimborso ai Consorzi di tributi IRAP non dovuti; l'attività di gestione del contenzioso tributario per i Consorzi del Volturno e del Sarno; la prosecuzione, in cooperazione con le Università degli Studi di Napoli – Federico II e di Salerno e con la Seconda Università di Napoli, delle attività del Centro Studi sulle Bonifiche nell'Italia Meridionale, che ha avviato la pubblicazione di ricerche sugli argomenti vari interessati dalla bonifica idraulica (ingegneria idraulica, tecniche di risanamento e bonifica delle matrici ambientali, economia agraria, architettura del paesaggio, urbanistica e pianificazione territoriale, storia del territorio e dell'ambiente); la seconda edizione del premio C. A. De Rivera sulla migliore tesi di laurea sui temi di attinenza della bonifica idraulica, in collaborazione con il Gruppo 183; il convegno "Difesa del suolo e manutenzione programmata del territorio" tenuto nella reggia di Portici il 7.11.2014, in collaborazione con Cugri, Gruppo 183, SUN e con il patrocinio di Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico, Regione Campania, ANBI, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, CeNSU, Associazione idrotecnica italiana, Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, Centro Nazionale Studi Urbanistici.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità

di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto degli adeguamenti per le perdite per inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili e che erano intrinseche ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.955	9.911	(4.956)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Spese Societarie	1.340		670	670
Altre immob. imm.	7.231		3.616	3.615
Spese increment. Su beni di terzi	1.340		670	670
Totale	9.911	-	4.955	4.955

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	8.437	Saldo al 31/12/2013	9.881	Variazioni	(1.444)
---------------------	-------	---------------------	-------	------------	---------

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Impianti	3.081	720	451	3.350
Mobili e arredi	5.033		829	4.204
Macchine elettroniche ufficio	1.767		884	883
	9.881	720	2.164	8.437

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	5.850	Saldo al 31/12/2013	5.850	Variazioni	
---------------------	-------	---------------------	-------	------------	--

Il valore delle Immobilizzazioni Finanziarie è pari ad Euro 5.850,00, costituite dal credito per il deposito cauzionale versato sul canone di locazione dell'immobile relativo alla sede legale ed operativa.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	815.323	Saldo al 31/12/2013	854.107	Variazioni	(38.784)
---------------------	---------	---------------------	---------	------------	----------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	765.623			765.623
Per crediti tributari	41.714			41.714
Per imposte anticipate	6.776			6.776
Verso altri	1.210			1.210
	815.323			815.323

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Erario c/IRES	14.735	4.928		19.663

Erario c/IRAP	3.634	418		4.052
Erario c/IVA	53.154		35.186	17.968
Erario c/imposte anticipate	15.531		8.755	6.776
Clienti	33.136	504.551		537.687
Fatture e note debito da emet.	333.379		105.442	227.937
Arrotondamenti stipi	71	3		74
Altri crediti	400.450		399.802	648
Ritenute su interessi	17	13		30
Credito art. 1 DL 66/2014		485		485
	854.107	510.398	549.185	815.320

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
163.596	15.977	147.619

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	160.019	15.854
Denaro e altri valori in cassa	3.577	124
Arrotondamento		(1)
	163.596	15.977

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
265.637	230.656	34.981

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	126.923			126.923
Riserva da sovrapprezzo azioni.	52.000			52.000
Riserva legale	1.878	(1.762)		3.640

Riserva straordinaria o facoltativa	35.081	(33.470)		68.551
Varie altre riserve				(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.457)			(20.457)
Utili (perdite) dell'esercizio	35.231	34.981	35.231	34.981
Totale	230.656	69.728 34.981	35.232	265.637

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	126.923						126.923
Riserva da sovrapprezzo	52.000						52.000
Riserva legale	1.878		1.762				3.640
Riserva straordinaria	35.081		33.470				68.551
Varie altre riserve			(1)				(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.457)						(20.457)
Utili (perdite) dell'esercizio	35.231		(250)				34.981
Totale	230.656		34.981				265.637

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	126.923	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.000	A, B, C			
Riserva legale	3.640				
Altre riserve	68.550	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.457)	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	4.963	Saldo al 31/12/2013	5.099	Variazioni	(136)
---------------------	-------	---------------------	-------	------------	-------

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	5.099	2.854	2.990	4.963

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
727.561	659.971	67.590

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	2.039			2.039	
Debiti verso altri finanziatori	20.807			20.807	
Debiti verso fornitori	629.472			629.472	
Debiti tributari	12.278			12.278	
Debiti verso istituti di previdenza	7.061			7.061	
Altri debiti	55.904			55.904	
	727.561			727.561	

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Conto economico**A) Valore della produzione**

La struttura dettagliata del conto economico scalare permette una visione esauriente e sufficientemente analitica delle componenti reddituali che hanno portato al risultato d'esercizio. I seguenti commenti si limitano pertanto alle voci più significative.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.493.879	1.804.599	(310.720)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vite e prestazioni	1.463.804	1.804.598	(340.794)
Altri ricavi e proventi	30.075	1	30.074
	1.493.879	1.804.599	(310.720)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.432.095	1.762.523	(330.428)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.262	6.204	5858 58
Servizi	1.337.367	1.666.199	(328.832)
Godimento di beni di terzi	18.245	17.515	730
Salari e stipi	44.479	43.713	766
Oneri sociali	12.851	16.447	(3.596)
Trattamento di fine rapporto	2.854	2.764	90
Altri costi del personale	1.046	1.046	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.955	4.955	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.164	2.031	133
Oneri diversi di gestione	1.872	1.649	223
	1.432.095	1.762.523	(330.428)

La voce più rilevante è rappresentata dai costi per servizi ed in particolare dai servizi svolti da EL-FO S.p.A. per conto della Campania Bonifiche S.r.l. .

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(5.924)	18.991	(24.915)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	19.728	19.152	576
(Interessi e altri oneri finanziari)	(25.652)	(161)	(25.491)
Utili (perdite) su cambi			
	(5.924)	18.991	(24.915)

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(264)	(322)	58

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	(264)	Varie	(322)
Totale oneri	(264)	Totale oneri	(322)
	(264)		(322)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.615	25.514	(4.899)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	11.860	34.890	(23.030)
IRES	7.330	26.525	(19.195)
IRAP	4.530	8.365	(3.835)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	8.755	(9.376)	18.131
IRES	8.755	(9.376)	18.131
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	20.615	25.514	(4.899)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate corrispondono all'IRES calcolata con aliquota 27,50% sulla parte del compenso agli amministratori non pagata al 31/12/2014.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	78.390
Collegio sindacale	10.530

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.981	35.231
Imposte sul reddito	20.615	25.514
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividi)	5.924	(18.991)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividi e plus/minusvalenze da cessione	61.520	41.754
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	2.854	2.764
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.119	6.987
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.973	9.751
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(399.108)	(304.221)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	106.644	477.669
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	394.383	(532.160)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	101.919	(358.712)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.924)	18.991
(Imposte sul reddito pagate)	(17.219)	(46.085)
Dividi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.990)	(5)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(26.133)	(27.099)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	147.279	(334.306)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(721)	(3.400)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(721)	(3.400)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	1	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azia al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(720)	(3.400)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	652	532
Accensione finanziamenti	407	20.400
Rimborso finanziamenti		

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento		1
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividi (e acconti su dividi) pagati		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.059	20.933
---	--------------	---------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	147.618	(316.773)
---	----------------	------------------

Disponibilità liquide iniziali	15.977	332.751
Disponibilità liquide finali	163.596	15.977
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	147.619	(316.774)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione